

REPORT PRECONSUNTIVO 2015

MAGGIO 2016

SOMMARIO:

La mutualità	1
Ciclo economico	2
Esportazioni	2
Fatturato e occupazione per settori	3
L'export per settori	3
Dinamica dei prezzi di liquidazione	3
Il campione	4

PRECONSUNTIVO 2015:

tendenze della cooperazione agroalimentare

Il 2015 si è chiuso per le imprese del sistema cooperativo agroalimentare con un lieve incremento del fatturato rispetto al 2014 (+1,4%), che ha comunque consentito di garantire l'occupazione (+0,4%). Si è trattato di un segnale di ripresa rispetto al calo, seppure contenuto, registrato nell'anno precedente (-0,4%) e prevalentemente sostenuto da una accelerazione dell'export ritornata in linea con i significativi livelli di crescita passati. Nel corso del 2015 il valore dell'export ha infatti registrato un incremento del +6,9% rispetto al 2014, in progressione rispetto alla più contenuta variazione 2014/13 (+2,7%) ed in linea con la generale performance estera di periodo dell'agroalimentare nazionale (+7,4%).

Complessivamente la quota del giro d'affari realizzato nei mercati internazionali dalle cooperative è stata di poco inferiore al 19%, con una tendenza di progressiva crescita nel corso degli ultimi anni. Il 90% del valore dell'export si è concentrato in soli 3 settori: vitivinicolo, ortoflorofrutticolo e lattiero-caseario.

La grande maggioranza delle imprese ha chiuso il bilancio 2015 in pareggio (47%) o in utile (42%), mentre i margini operativi sono rimasti stabili.

I settori con le performance più positive sono stati l'ortoflorofrutticolo, il vitivinicolo e l'olivicolo (quest'ultimo in ripresa da un 2014 di grave crisi), dove sono cresciuti sia fatturato che occupati.

Nelle cooperative di conferimento la dinamica generale

dei prezzi delle materie prime si è fatta risentire, dal momento che nella maggior parte dei casi (40%), i prezzi di liquidazione sono rimasti stabili, oppure hanno fatto registrare una contrazione rispetto al 2014 (32%), sebbene siano cresciute nel periodo le quantità ritirate.

In prospettiva per il 2016, la situazione economica si attende positiva. La maggior parte delle imprese ha previsto un fatturato stabile (43%) o in crescita (37%).



OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

a cura di



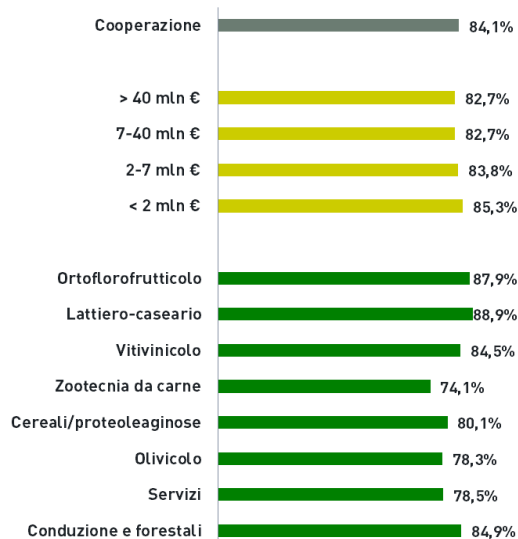
Nomisma

MUTUALITÀ nelle cooperative

Il forte legame con la base sociale si conferma come un elemento distintivo della cooperazione agroalimentare italiana.

Le cooperative mostrano un grado di mutualità elevato e pari all'84,1%, in linea con i valori riscontrati dall'Osservatorio nelle analisi svolte nel corso degli anni precedenti (81,2% nel 2014) e dunque sostanzialmente costante nel tempo.

Valori leggermente superiori alla media si riscontrano in alcuni settori (ortoflorofrutticolo, lattiero-caseario, vitivinicolo, conduzione e forestali) e nelle cooperative di più piccole dimensioni (meno di 2 milioni di fatturato).



Grado di mutualità nelle cooperative (2015)

Il trend del fatturato, pur non brillante, ha registrato comunque un ritorno in area positiva, ed ha salvaguardato i livelli occupazionali. La crescita sul mercato estero è ritornata sui livelli che l'hanno caratterizzata negli anni passati e le esportazioni cooperative sono cresciute in linea con quelle totali dell'agroalimentare italiano.

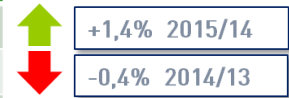
Le dinamiche del CICLO ECONOMICO

Il fatturato 2015 è risultato in moderato aumento rispetto al 2014 (+1,4%). L'incremento percentuale, però, ha invertito la tendenza della contrazione, sebbene contenuta, registrata l'anno precedente (-0,4% nel 2014/13). La lenta crescita si è accompagnata ad un effetto comunque positivo sull'occupazione, in lieve aumento nel periodo 2015/14 (+0,4%).

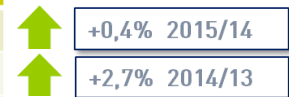
I margini operativi sono risultati in prevalenza stabili (53%), ma vi è anche una significativa quota di imprese (22%) che ha migliorato le proprie performance, sebbene viceversa il calo dei margini abbia coinvolto una quota leggermente superiore di imprese (25%).

Nonostante la presenza di queste imprese in cui si registra un'erosione dei margini operativi, nel complesso, si

Anno	Fatturato (mln€)
2015	9.614
2014	9.480
2013	9.517



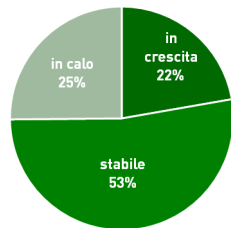
Anno	Occupati (numero)
2015	21.192
2014	21.114
2013	20.564



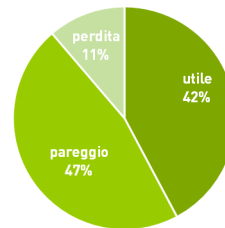
sono registrate performance economiche positive. Ha chiuso con una perdita di bilancio solo l'11% delle imprese, contro il 42% in utile ed il 47% in pareggio.

In prospettiva, la situazione del fatturato mostra alcuni segnali

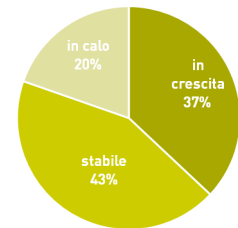
positivi. Il 43% delle imprese ha previsto che il suo fatturato rimarrà stabile nel 2016. A queste si aggiunge una quota del 37% che invece si attende una crescita. Più contenuta la previsione di calo del fatturato (20%).



Andamento dei margini operativi 2015



Previsioni di chiusura esercizio 2015



Previsioni trend fatturato 2016

Le tendenze delle vendite sui MERCATI ESTERI

Le imprese cooperative presenti con i propri prodotti nei mercati internazionali sono il 30% del campione. La quota del giro d'affari realizzata nei mercati esteri nel 2015 è stata di poco inferiore al 19%, in crescita rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2015 l'export a valore è cresciuto del+6,9% rispetto al 2014, ritornando a tassi di incremento significativi dopo un 2014/13 meno brillante (+2,7%).

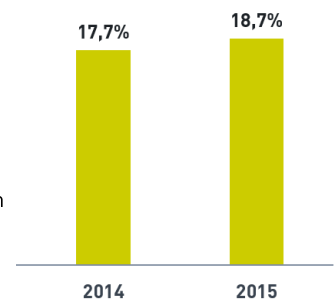
Nel corso del 2015 l'export nazionale ha registrato un +7,4% raggiungendo la cifra complessiva di 36,8 miliardi (nel 2014/2013 la crescita è stata del 2,5%).

Anno	Fatturato estero (mln€)
2015	1.796
2014	1.680



La cooperazione è quindi in linea con le tendenze generali.

Nel 2015 si conferma l'importanza delle esportazioni come unica alternativa dinamica rispetto al mercato interno, con una spinta superiore rispetto alle positive tendenze degli anni precedenti.



Incidenza delle vendite estere sul fatturato totale



OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

SETTORI: trend di fatturato ed occupazione

I settori produttivi hanno avuto tendenze differenziate relativamente a fatturato ed occupati.

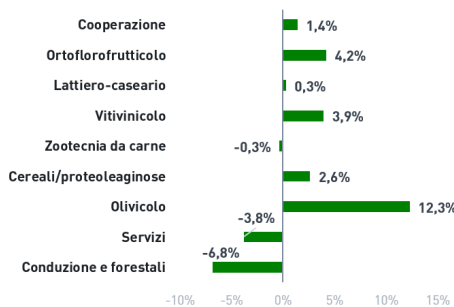
I settori che hanno mostrato delle performance positive nel 2015 (sia in termini di fatturato che di occupati) sono soprat-

tutto l'ortoflorofrutticolo, il vitivinicolo e l'olivicolo (in ripresa dalla grave crisi del 2014). Al contrario, è risultata negativa la variazione di fatturato per le imprese presenti nei settori della conduzione e

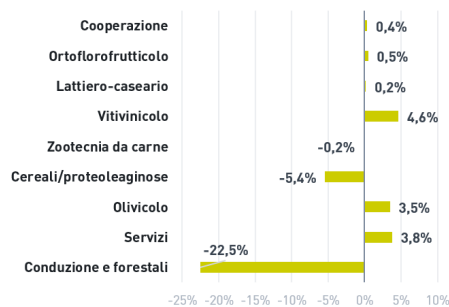
forestali e dei servizi, sebbene in quest'ultimo settore questa tendenza negativa si sia accompagnata ad una crescita degli occupati.

I settori trainanti del 2015 sono l'ortoflorofrutticolo, il vitivinicolo e l'olivicolo (in ripresa dalla grave crisi del 2014) cresciuti sia in fatturato che occupati. Il mercato estero ha avuto buone performance soprattutto per i settori vitivinicolo, ortoflorofrutticolo e lattiero-caseario.

Prevalentemente in calo i prezzi di liquidazione, che determinano, vista la stabilità/crescita delle quantità conferite dai soci, un calo del valore di approvvigionamenti e conferimenti (per questi ultimi con la sola eccezione del vino).



Variazione fatturato 2015/2014



Variazione Occupati 2015/2014

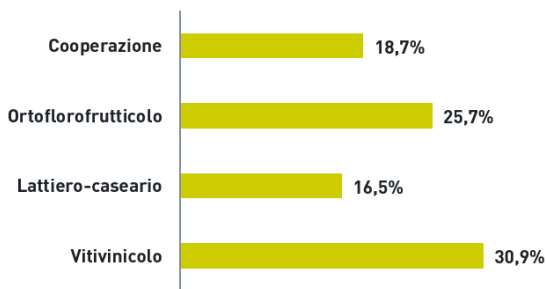
SETTORI: il trend delle ESPORTAZIONI

Le esportazioni hanno una rilevanza importante per il giro d'affari delle cooperative, soprattutto nei tre settori che concentrano il 90% delle vendite estere (vitivinicolo, lattiero-caseario, ortoflorofrutticolo). Si tratta di settori *export-oriented* con valori tradizionalmente elevati di propensione all'export (fatturato estero su fatturato totale), pari rispettivamente al 30,9% per il vitivinicolo, al

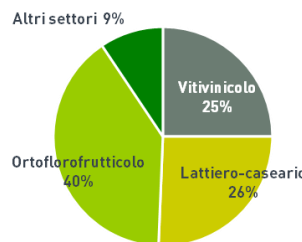
25,7% per l'ortoflorofrutticolo ed al 16,5% per il lattiero-caseario.

Tutti i tre settori registrano, nel periodo 2015/14, una crescita delle vendite sui mercati esteri. Tra i settori più dinamici sul fronte delle esportazioni si rilevano, con livelli di crescita mediamente superiori a quelli osservati nella cooperazione (+6,9%), il vitivinicolo (+9,9%) ed il lattiero-caseario (+7,2%).

Meno significativa rispetto agli altri due settori, ma comunque positiva, la performance del settore ortoflorofrutticolo (+4,8%). Tali tendenze superano il dato di export nazionale per i settori vitivinicolo (+5,3%) e lattiero-caseario (+2,5%). Inferiore al dato complessivo (+7,9%) risulta invece la performance sui mercati esteri del settore ortoflorofrutticolo.



Variazione del fatturato estero 2015/14

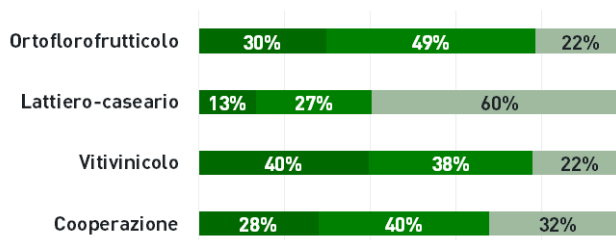


Export totale 2015 del Campione: quota per settore

Nel 2015 si è registrata in tutti i settori una tendenza di contrazione del valore di approvvigionamenti e conferimenti (con la sola eccezione del vino per questi ultimi), essenzialmente riconducibile ad una contrazione/stabilità dei prezzi di liquidazione, tenuto conto della crescita/stabilità che ha invece caratterizzato le quantità di materia prima conferite dai soci.

Il calo dei prezzi di liquidazione è risultato molto più accentuato per il lattiero-caseario rispetto agli altri settori (il 60% delle imprese del campione ha infatti dichiarato liquidazioni in calo).

SETTORI: la dinamica dei PREZZI DI LIQUIDAZIONE



■ in crescita ■ stabile ■ in calo

Andamento dei prezzi di liquidazione dei conferimenti 2015



OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

Preconsuntivo 2015

Referenti:
Ersilia Di Tullio
Emanuele Di Faustino
Evita Gandini
Chiara Volpato
Leonardo Asioi

Tel.: 0516483138
0516483149
cooperazione@nomisma.it

Il campione del preconsuntivo 2015

Le tendenze descritte in questo Report sono state elaborate sulla base di interviste che hanno coinvolto un campione di imprese del mondo cooperativo (cooperative e imprese di capitali controllate da cooperative) associato alle organizzazioni di rappresentanza.

Il focus delle interviste è consistito nella rilevazione del preconsuntivo 2015 (fatturato, addetti, export, ecc.).

Circa 3.100 cooperative sono state contattate via mail ed invitate a rispondere al questionario somministrato con metodo CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) tra metà marzo e metà aprile 2016.

La risposta è stata spontanea, escluse alcune imprese di maggiori dimensioni e particolarmente rappresentative, che sono già state coinvolte nelle precedenti attività dell'osservatorio (Panel) e per le quali si è proceduto con uno specifico sollecito da parte delle organizzazioni cooperative.

Imprese intervistate	346
Dimensione media 2013	27,4 mln €
Fatturato 2014	9.481 mln €
Quota su fatturato totale 2014	26%

Il campione delle rispondenti è pertanto costituito da imprese «avanzate» che hanno una sensibilità per iniziative di analisi come quella dell'Osservatorio e di maggiori dimensioni rispetto alla media nazionale (il campione ha dimensioni pari a 27,4 milioni di euro per impresa, poco meno di 4 volte il valore medio nazionale).

Completivamente il campione esprime un fatturato di quasi 9,5 miliardi di euro, pari a circa un quarto del giro d'affari dell'intera cooperazione associata. Pertanto le dinamiche che caratterizzano questo campione sono indicative delle tendenze complessive a livello nazionale.

Il 66% delle imprese del campione è localizzata nelle aree a maggiore presenza cooperativa del Nord e gran parte del fatturato (84%) è riferibile a quest'area del paese.

Nel campione è presente un numero adeguato di imprese dei principali settori cooperativi, escluso il settore olivicolo e gli altri settori, che, conseguentemente, non sono stati considerati nell'analisi con dettaglio settoriale.

Il campione è localizzato nelle aree a maggiore presenza cooperativa del Nord e gran parte del fatturato (84%) è riferibile a quest'area del paese.

	Imprese		Fatturato		Addetti		Dimensioni medie (mln €/azienda)
	num.	%	mln €	%	num.	%	
Ortoflorofrutticolo	90	26%	2.682	28%	8.724	41%	29,8
Lattiero-caseario	55	16%	2.790	29%	3.815	18%	50,7
Zootecnia da carne	20	6%	1.399	15%	3.556	17%	70,0
Vitivinicolo	63	18%	1.396	15%	2.389	11%	22,2
Servizi	51	15%	1.042	11%	1.542	7%	20,4
Cereali/proteoleaginose	24	7%	89	1%	342	2%	3,7
Conduzione/forestali	21	6%	46	0,5%	550	3%	2,2
Olivicolo	17	5%	21	0,2%	114	1%	1,3
Altri settori	5	1%	15	0,2%	81	0,4%	3,1
Campione	346	100%	9.481	100%	21.114	100%	27,4

Caratteristiche delle cooperative del Campione (2015)



OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

a cura di



Nomisma

Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana

L'Osservatorio Nazionale della Cooperazione Agricola Italiana è promosso dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dalle Organizzazioni di rappresentanza e tutela delle imprese cooperative dell'agroalimentare (Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative, Lega-coop Agroalimentare, Unicoop).

L'Osservatorio rappresenta uno strumento di approfondimento ed analisi del fenomeno cooperativo nel sistema agroalimentare nazionale.

L'Osservatorio ringrazia le cooperative che hanno partecipato alla rilevazione, senza il cui prezioso contributo quest'indagine non si sarebbe potuta realizzare.